

Codice Etico e di Condotta

di SV RECYCLING S.r.l.s. (di seguito "Ente")

Premessa

Il presente Codice Etico e di Condotta (di seguito "Codice") enuncia i principi etici fondamentali e le regole comportamentali che devono ispirare, guidare e disciplinare l'operato di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano per conto o nell'interesse dell'Ente (di seguito "Destinatari").

1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia o all'estero, i Destinatari sono tenuti ad agire nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché del presente Codice, improntando la propria condotta a principi di trasparenza, onestà e correttezza.

In particolare, è fatto espresso divieto di:

- a) offrire o promettere denaro, vantaggi, utilità o altra indebita prestazione, anche per interposta persona, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o loro familiari, volti a influenzarne l'attività o ad assicurare un indebito vantaggio per l'Ente;
- b) tenere condotte ingannevoli o omissive suscettibili di indurre in errore la Pubblica Amministrazione;
- c) destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico.

2. Rapporti con gli Organi Regolatori

L'Ente si impegna a improntare i rapporti con le Autorità di regolamentazione e vigilanza alla massima collaborazione, ottemperando puntualmente alle loro richieste e fornendo informazioni complete, veritiere e tempestive.

3. Rapporti con collaboratori, clienti e fornitori

I Destinatari sono tenuti a improntare i rapporti con collaboratori, clienti e fornitori a principi di imparzialità, correttezza, trasparenza e libera concorrenza.

La selezione delle controparti contrattuali deve avvenire secondo criteri oggettivi di competenza, competitività, qualità, correttezza, rispettabilità, reputazione e prezzo.

È fatto divieto di:

- a) attuare pratiche discriminatorie nella selezione di clienti o fornitori;
- b) fornire informazioni ingannevoli o non veritiere nella commercializzazione di prodotti e servizi;
- c) effettuare forniture, prestazioni e servizi in violazione di leggi e regolamenti vigenti.

4. Antiriciclaggio e antiterrorismo

L'Ente si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, nazionali e internazionali, in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo. I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, ricevere, accettare o correre il rischio di accettare pagamenti in denaro contante o di dubbia provenienza o correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali o al finanziamento del terrorismo.

5. Conflitto d'interessi

I Destinatari sono tenuti a evitare ogni situazione e attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'Ente o che possa interferire con la loro capacità di assumere decisioni imparziali. Qualora si verifichi una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i Destinatari sono tenuti a darne immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico o all'Organo di Vigilanza e ad astenersi dal compiere qualsiasi operazione.

6. Tutela della proprietà intellettuale e industriale

L'Ente adotta misure idonee a tutelare i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale e rispetta i legittimi diritti di proprietà intellettuale e industriale altrui. È fatto divieto ai Destinatari di utilizzare per scopi personali o comunque non connessi allo svolgimento delle proprie mansioni o all'interesse dell'Ente, gli asset, le risorse economiche, i beni materiali e immateriali di proprietà dell'Ente.

7. Corretto utilizzo dei sistemi informatici

L'Ente adotta misure idonee a garantire il corretto utilizzo dei servizi informatici o telematici, in conformità alla normativa vigente e in modo da assicurare l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi dell'Ente e dei terzi. A tal fine, i Destinatari sono tenuti a:

- a) rispettare le procedure e gli standard previsti;
- b) porre in essere un comportamento corretto e trasparente nell'utilizzo di qualsiasi mezzo o sistema informatico;
- c) astenersi da qualsiasi attività che possa determinare la modificazione, soppressione o creazione fraudolenta di documenti informatici.

8. Accuratezza delle registrazioni contabili

Tutte le transazioni e operazioni effettuate devono essere correttamente registrate, autorizzate, verificabili, legittime, coerenti e congrue. Tutti i dati e le informazioni che servono per la redazione del bilancio e per garantire un'immagine chiara e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente devono essere raccolti, elaborati e presentati in modo accurato, completo e tempestivo.

È vietata ogni condotta atta ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione.

9. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

L'Ente si impegna a tutelare l'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle normative vigenti in materia di salute e

sicurezza sul lavoro. I Destinatari sono tenuti al pieno rispetto delle norme di legge, delle procedure interne e di ogni altra disposizione prevista per la tutela della salute, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

10. Tutela dell'ambiente

L'Ente riconosce l'ambiente come un bene primario da salvaguardare e a tal fine programma le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. In particolare, nell'ambito della propria attività principale di intermediazione di rifiuti presso gli impianti di stoccaggio e smaltimento, l'Ente si impegna a rispettare scrupolosamente le politiche e procedure relative allo svolgimento di suddetta attività.

I Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni situazione di potenziale pericolo per l'ambiente di cui vengano a conoscenza.

11. Sistema disciplinare

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale dei doveri e delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari. La violazione dei principi e delle regole di comportamento del presente Codice comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dalla legge, dalla contrattazione collettiva applicabile e dal sistema disciplinare adottato dall'Ente.